



REGOLAMENTO URBANISTICO - Variante semplificata ai sensi art. 34 L.R. n. 65/2014

ADOZIONE

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(artt. 37 e 38 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65)

Con la presente, il sottoscritto Garante della informazione e della partecipazione (decreto di nomina del Garante della informazione e partecipazione a firma del Segretario Generale emesso in data 26/07/2017) redige il seguente Rapporto sulla procedura per l'adozione della Variante semplificata ai sensi art. 34 L.R. n. 65/2014 al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65, unitamente al Regolamento delle funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione approvato dal Comune di Capannori con Delibera di Consiglio Comunale n° 95 del 19/12/2017, per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al procedimento di formazione degli atti di governo del territorio.

Formazione e descrizione della Variante

Con delibera di Giunta Comunale n° 33 del 25/02/2016 "Formazione degli indirizzi della nuova fase di pianificazione urbanistica", l'Amministrazione comunale ha fornito nuovi indirizzi di pianificazione, tra cui:

- n. 1 *"Le infrastrutture e le aree a standard urbanistico per il quale la pianificazione comunale dovrà porsi l'obiettivo di migliorare la rete infrastrutturale, l'efficientamento dei servizi tecnologici, lo sviluppo ed il potenziamento delle diverse modalità di trasporto, la dotazione di standard urbanistici."*

- n. 4 *"Prevedere puntuali interventi di variante, in specifiche aree del territorio, interessate da interventi di modifica sostanziale, da interventi infrastrutturali in aree limitrofe, da significative progettualità interconnesse, da necessità di riordino a seguito di interventi di riqualificazione generale" tra le quali quello di "favorire i casi di riordino funzionale di aree e beni di rilevanza storico-architettonica esistente, ed in generale di eliminazione di aree di degrado presenti sul territorio comunale, con il contestuale obiettivo di miglioramento della dotazione di aree a standard pubblico o di interesse pubblico".*

Inoltre l'Amministrazione Comunale sta perseguendo l'obiettivo di sviluppare le scelte di mobilità sostenibile per le quali si è reso necessario effettuare l'analisi di specifici interventi di riordino del sistema di mobilità del Comune finalizzati alla realizzazione di importanti investimenti in tema di viabilità e trasporto (in conseguenza della progettazione del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca da parte di R.F.I.); pertanto con D.D.667 del 26/05/2017 è stato affidato l'incarico per la realizzazione di uno studio trasportistico per la fluidificazione dei flussi di traffico lungo l'itinerario stradale costituito da Via della Madonnina e il suo proseguimento verso nord (Via dell'Ave Maria - Via Lombarda - Via del Fanuccio).

L'incrocio tra via Pesciatina, via della Madonnina e via dell'Ave Maria in frazione Lunata è particolarmente transitato ed al semaforo si creano ingorghi e lunghe file di autoveicoli provocando difficoltà al traffico alle abitazioni vicine. Per risolvere tale situazione, l'Amministrazione ha ritenuto quindi di procedere alla realizzazione di una doppia rotatoria negli incroci tra la via Regionale n. 435 detta Pesciatina e le vie della Madonnina e della via dell'Ave Maria. Contestualmente sarà realizzato un ulteriore tratto di pista ciclabile, in attuazione delle previsioni del RU, che collega il tracciato esistente di via Madonnina lato Est e con quello in attuazione lungo il lato Ovest di via dell'Ave Maria. Inoltre sarà realizzata un'area a parcheggio pubblico nell'incrocio tra via della Madonnina e la via Pesciatina, angolo sud ovest.

La proposta di variante al R.U., redatta dall'arch. Giorgio Raghianti (incaricato con D.D. 1492 del 28/10/2019) consiste nella variazione di classificazione urbanistica di alcune porzioni delle aree attualmente classificate come "Aree a prevalente destinazione residenziale - saturazione" art. 20 delle N.T.A. ed "Aree a prevalente

destinazione di servizio - saturazione" art. 22 delle N.T.A., in "corridoio infrastrutturale" art.40 e in "Parcheggio pubblico", art. 34 delle N.T.A., oltre a modificare il tracciato della pista ciclabile di progetto;

La variante in esame ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, non comporta variante al Piano Strutturale e non introduce previsioni di grandi strutture di vendita; pertanto si configura come "Variante semplificata" ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014, e specificatamente "Variante mediante approvazione del progetto" ai sensi dell'art. 34 della stessa legge.

Procedimenti

L'art. 16 della L.R. n. 65/2014 esclude le Varianti Semplificate dall'applicazione delle disposizioni procedurali comuni di cui al Capo I della L.R. n. 65/2014, e pertanto la variante in esame non necessita di Avvio del procedimento.

L'art. 6 comma 1 bis della L.R. n. 10/2010 e s.m.i stabilisce che la V.A.S. non è necessaria per le modifiche di piani o programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani o programmi, quindi la variante in esame non è soggetta a VAS.

L'art. 5 c.3 dell'*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione*, stabilisce che la Variante (che non rientra tra i casi individuati all'art. 4 dello stesso accordo) sarà oggetto di valutazione di adeguamento al P.I.T.-P.P.R. nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione, senza necessità dell'Avvio del Procedimento di cui all'art. 21 c.1 della Disciplina del P.I.T. di svolgimento della Conferenza Paesaggistica.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio deve essere inviato al proprietario del bene almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale.

Nel caso in oggetto l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato inviato ai proprietari delle aree con protocolli 4857, 5113, 5107, 5099, 5093, 5077 del 23/01/2020, prot.5939 del 28/01/2020, prot.7506 del 03/02/2020.

Ai sensi dell'art.19 dello stesso DPR, il vincolo preordinato all'esproprio si intende apposto quando diventa efficace la delibera di approvazione della variante al piano urbanistico generale con cui è approvato il progetto definitivo.

La variante semplificata al Regolamento Urbanistico seguirà la procedura disciplinata dall'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 ed in particolare:

- comunicazione dell'adozione alla Regione e alla Provincia;
- pubblicazione di avviso di adozione sul B.U.R.T.;
- deposito del progetto di variante per la durata di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune.

Decorsi i termini di cui ai punti precedenti l'Amministrazione provvede all'approvazione della variante semplificata al R.U. con riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate. Qualora non pervengano osservazioni la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Processi di informazione e partecipazione

La variante in esame non rientra tra i procedimenti di cui al titolo II capo I e II e al titolo III capo I della L.R. n° 65/2014.

Il progetto della rotatoria è stato presentato alla stampa a partire dalla fine del 2018 e i giornali locali hanno seguito le principali fasi dandone ampio rilievo (affidamento del progetto definitivo, espressione parere della Provincia).

In data 13/07/2020 è stata indetta un'assemblea pubblica sul percorso di approvazione del progetto definitivo 'rotonda della Madonnina' alla presenza del Sindaco, dell'assessore ai Lavori Pubblici, del Dirigente e del progettista.

Oltre alle caratteristiche del progetto proposto dall'Amministrazione, è stata illustrata la procedura, dando particolare rilievo alle fasi e agli strumenti che consentono la partecipazione dei cittadini (contributi, osservazioni).

Ampio spazio è stato dato alle domande e alle proposte dei cittadini, presenti in numero superiore al centinaio. Tutti gli intervenuti hanno espresso un consenso di massima sia sulla necessità dell'opera che sulla soluzione urbanistica proposta.

Sono stati dati chiarimenti in tempo reale circa le caratteristiche dei parcheggi, della pista ciclabile e dei passaggi pedonali. Per altre questioni più specifiche sono stati proposti sopralluoghi ad hoc.

La documentazione della variante urbanistica semplificata sarà depositata presso l'ufficio Pianificazione Urbanistica e Politiche ambientali, e pubblicata sul sito del Comune all'apposita sezione della *Pianificazione urbanistica* per la visione da parte degli interessati.

Dell'avvenuta adozione della variante urbanistica semplificata e del deposito e della pubblicazione della documentazione, sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali.

Si comunica infine che il Responsabile Unico del Procedimento della progettazione è l'ing. Lorenzo Chelini, in qualità di Responsabile Ufficio Reti e mobilità ; il Responsabile del Procedimento di esproprio è l'Arch. Stefano Modena, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri; il Responsabile del Procedimento della Variante urbanistica è l'Arch. Michele Nucci, in qualità di Responsabile dell'Ufficio pianificazione urbanistica.

Il sottoscritto Garante della Comunicazione resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni.

Capannori, 10/08/2020

Il Garante dell'informazione e della partecipazione
Annamaria Ceccarelli